

ALLEGATO A

AVVISO ASTA PUBBLICA

*"Piano di gestione per il contenimento dell'impatto causato dalla presenza del cinghiale (*Sus scrofa*, Linnaeus 1758) nella Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco". Asta Pubblica per l'individuazione di soggetto idoneo al conferimento dei cinghiali vivi catturati nell'ambito del Piano nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.*

Determinazione Dirigenziale RU n. 2651 del 08.07.2019

Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" - Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione dell'Ambiente" - Città metropolitana di Roma Capitale

VISTI

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 28 del 10/07/2018 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 30 del 02/08/2018 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2018, unificato con il Piano della Performance 2018 - art. 169 del d. Lgs 267/2000;

il Decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018, pubblicato nella G. U. n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale e' stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

il Decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, pubblicato nella G. U. n. 28 del 2 febbraio 2019, con il quale e' stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma;

l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

l'art. 1 comma 85 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che indica la tutela e la valorizzazione dell'ambiente tra le funzioni fondamentali esercitate dalle città metropolitane;



il Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 45 del 25/03/2016, con il quale sono state attribuite le competenze in materia di Aree Protette al Servizio 5 del Dipartimento IV "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità";

la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss. mm. ii. "Norme in materia di aree naturali protette regionali"

la Legge 157 del 11.02.1992 avente ad oggetto la disciplina "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

la Legge Regionale n. 17 del 02.05.1995 della Regione Lazio avente ad oggetto "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

la Deliberazione della Giunta Regionale 6 giugno 2006, n. 320, con la quale è stata approvata la "Direttiva per l'individuazione dei criteri di attuazione dei prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici all'interno delle aree protette della Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 29/97";

la Legge Regionale n. 4 del 16.03.2015 - "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 676 del 27.11.2015 avente ad oggetto "Direttiva per l'individuazione dei criteri di attuazione dei prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici all'interno delle aree protette della Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 29/97", che sostituisce integralmente la direttiva approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 6 giugno 2006, n. 320;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 25 luglio 2017 avente ad oggetto "Indirizzi per la riduzione degli impatti provocati dal cinghiale alle attività antropiche e alla biodiversità nel Lazio";

il Regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il D.Lgs. 50 del 18.04.2016 in materia di Appalti Servizi e Forniture ss.mm.ii., per quanto non previsto dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827, al fine di rispettarne i principi e requisiti;

la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Decreto del sindaco metropolitano n. 109 del 15.10.2018 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di Patto di integrità in materia di contratti pubblici";

PREMESSO CHE



tra gli obiettivi della istituzione delle aree naturali protette rientra la conservazione degli ecosistemi naturali, nonché dei processi e degli equilibri ecologici che li caratterizzano - art. 1 L. 394/1991 -, nonché la salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali ecocompatibili con la conservazione della naturalità del territorio - art. 1 L. 394/1991 e art. 3 L.R. n. 29/1997;

la fauna selvatica è considerata patrimonio indisponibile dello Stato - L. 157/1992 art. 1- e viene conferita alla pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 2043 c.c., la responsabilità per i danni cagionati da questa a cose o persone e, di conseguenza, la facoltà d'intervento finalizzata alla prevenzione, riduzione o rimozione della causa del danno;

CONSIDERATO che

Con D.S.M. n. 8 del 22.01.2019 è stato approvato il "Piano di gestione per il contenimento dell'impatto causato dalla presenza del cinghiale (*Sus scrofa*, Linnaeus 1758) nella Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", documento di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dell'area naturale protetta, di salvaguardia degli ecosistemi naturali, nonché dei processi e degli equilibri ecologici che li caratterizzano e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali ecocompatibili con la conservazione della naturalità del territorio, con validità fino alla data del 28.08.2021, così prorogato dalla Regione Lazio con nota della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree protette, Area tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità, prot. R.U. 0549189 del 12.09.2018 acquisita al prot. n. CMRC -2018 -0143591 del 12.09.2018;

con il medesimo D.S.M. n. 8/2019 citato si è dato mandato al Dirigente del Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale", di procedere alla attuazione del Piano, attraverso la predisposizione, con specifico provvedimento, degli atti necessari per la selezione di un Soggetto tra quelli indicati nella DGR 676/2015, a cui conferire i cinghiali vivi, catturati in un arco temporale compreso tra la data di sottoscrizione del contratto e fino al termine di validità del Piano, come prorogato dalla Regione Lazio con nota della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree protette, Area tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità, prot. R.U. 0549189 del 12.09.2018 acquisita al prot. n. CMRC -2018 -0143591 del 12.09.2018;

con il medesimo D.S.M. n. 8/2019 citato si è dato mandato al Dirigente del Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" di procedere alla gestione delle attività previste dal Piano e finalizzate alla sua attuazione.

è necessario attuare le azioni volte alla salvaguardia degli ecosistemi naturali nel rispetto di quanto indicato dal Piano adottato con il Decreto n. 8/2019 citato e, tra queste, individuare un Soggetto tra quelli indicati nella DGR 676/2015, a cui conferire i cinghiali vivi, catturati in un arco temporale compreso tra la data di sottoscrizione del contratto e fino al termine di validità del Piano, come prorogato (28.08.2021);

Le catture saranno effettuate attraverso l'utilizzo di trappole nelle aree individuate dal Piano.

Le attività di cattura verranno coordinate dal personale del Servizio 5, Dipartimento IV, della Città Metropolitana di Roma Capitale.



L'Azienda aggiudicataria dovrà provvedere, dal sito di cattura, al trasbordo in cassa di contenimento temporanea del capo vivo, al carico sul mezzo dell'Azienda, mettendo a disposizione il personale necessario nonchè le casse idonee per il trasporto dei cinghiali in base a quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1/2005.

In relazione a quanto previsto dal Piano i capi catturati dovranno essere traslocati ad un allevamento o azienda a scopo esclusivamente alimentare. La DGR Lazio n. 676 del 27.11.2015, oltre a quanto sopra, ha esteso il trasloco anche ad aziende faunistico venatorie ed agrituristico venatorie, purché adeguatamente recintate.

I capi non potranno categoricamente essere reimmessi in aree naturali non debitamente recintate.

Gli animali ritirati dovranno essere registrati dalla Azienda aggiudicataria in appositi libri di carico e scarico, permettendone in ogni momento la rintracciabilità e non potranno essere in alcun caso destinati a scopi diversi rispetto a quelli individuati nella DGR n. 676/2015. I capi saranno identificati, se necessario, tramite apposizione di marcatura auricolare inamovibile secondo le indicazioni del personale veterinario dell'area territorialmente competente.

OGGETTO DELL'ASTA

Oggetto dell'asta è il conferimento a soggetto idoneo di esemplari di cinghiale "*Sus Scrofa L.*" catturati vivi all'interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, ubicata nel territorio dei Comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano (RM).

QUANTITA', QUALITA' E PREZZO DELL'OGGETTO DELL'ASTA

La Città Metropolitana di Roma Capitale valuta le domande pervenute, verifica la correttezza della documentazione amministrativa e l'offerta economica, nel rispetto del Capitolato Prestazionale (Allegato 1) sottoscritto da ciascun partecipante in base ai criteri di economicità e gestione del servizio e stila una graduatoria.

L'oggetto del contratto e la tipologia del servizio richiesta sono definite dal Capitolato Prestazionale (Allegato 1), parte integrante del presente avviso.

Il prezzo a base d'asta, per ciascun capo di cinghiale, ammonta a € 1,50 al Kg (IVA Esclusa ai sensi degli artt 1 e 4 del DPR n. 633/72), con peso calcolato sugli animali vivi, comprensivo del servizio di trasporto. Le attività previste nel Capitolato Prestazionale e il trasporto dall'area di cattura sono a totale carico dell'Azienda affidataria. La graduatoria viene stilata tenendo conto dell'offerta economica migliore per l'Ente.

Si considera come offerta migliore quella maggiore rispetto al prezzo a base d'asta, ovvero, nel caso in cui nessuno presenti una offerta maggiore, almeno quella uguale ad esso. Non sono ammesse offerte in ribasso.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del Regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e, a parità di offerta economica, verrà aggiudicata all'Azienda sita a minore distanza dal Centro di accoglienza Welcome Area di Nomentum, sito in via Nomentana Km 21,200 c.a.p. 00013 comune di Fontenuova (RM), con il fine ultimo di garantire il maggior benessere animale.

Sulla base degli importi delle offerte pervenute verrà stilata una graduatoria.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23.05.1924, n. 827 si avverte che si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



Si fa presente che il numero di capi di cinghiale complessivamente consegnati dalla Città metropolitana di Roma Capitale dipenderà, comunque, dall'andamento delle catture e che l'Azienda aggiudicataria non potrà vantare alcun diritto né pretesa economica sul numero dei capi da prelevare.

La prima azienda in graduatoria dovrà presentarsi alla stipula del contratto entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione all'invito alla stipula.

Trascorso infruttuosamente tale termine, l'azienda verrà considerata rinunciataria decadendo dall'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

In caso di incanto andato deserto l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere a trattativa privata, ai sensi dell'art. 38, comma 5 del RD 827/1924 ovvero dell'art. 125, comma 1, lettera a) del DLgs 50/2016.

LUOGO DI APERTURA D'ASTA PER IL PUBBLICO INCANTO

L'asta pubblica per il conferimento di esemplari vivi di cinghiale catturati all'interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, nell'ambito del "Piano di gestione per il contenimento dell'impatto causato dalla presenza del cinghiale (*Sus scrofa*, Linnaeus 1758) nella Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco" si terrà presso la sede del Servizio 5- Dip.to IV sito in Viale Giorgio Ribotta 41/43- 00144 Roma.

Le condizioni dell'alienazione sono contenute nel Capitolato Prestazionale (Allegato 1) parte integrante del presente avviso.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi all'asta pubblica i titolari/rappresentanti legali di Aziende di allevamento di fauna selvatica a scopo alimentare, di aziende faunistico-venatorie e di aziende agriturismo-venatorie, adeguatamente recintate, in possesso dei requisiti previsti dalla L. 157/92 art. 17 e dalla L.R. n. 17 del 02/05/1995 art. 19 con particolare riferimento alle autorizzazioni relative alla detenzione e/o allevamento di cinghiali (*Sus scrofa*).

Le aziende extraregionali dovranno possedere requisiti equivalenti a quelli previsti dalla succitata Legge regionale.

Per il cinghiale è vietata la traslocazione e il rilascio degli animali catturati in aree non adeguatamente recintate allo scopo (D.G.R. n. 676 del 27 novembre 2015; nota Prot. n. 133841/GR/11/10 Direzione Regionale Salute e Politiche sociali Area Sanità Veterinaria dell'11 marzo 2016).

L'Azienda deve possedere i seguenti requisiti di carattere generale:

- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA, per attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto;
- forma giuridica dell'Azienda corrispondente a soggetto economico, sia persona fisica o giuridica come disciplinato da codice civile;
- insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4 ed all'art. 91, c.7 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- assenza di procedimenti penali per reati connessi ad attività di tipo mafioso o per sottoposizione a misure di prevenzione, ai sensi della legge 19 maggio 1990, n. 55 s.m.i.;
- posizioni regolari INPS ed INAIL matricola, e regolarità con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché con tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e INAIL;
- assenza dei casi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;



- possesso dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa e capacità economica e finanziaria prescritti dal D. lgs. 50/2016;
- assenza, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o di qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- possesso di autorizzazione regolarmente rilasciata e valida alla data di pubblicazione del presente bando per la detenzione e/o allevamento della specie cinghiale (*Sus Scrofa Linneus 1758*), e fino ad esecuzione del contratto;
- possesso di una struttura disponibile per:
 - -allevamento di cinghiali a scopo alimentare
 - -azienda faunistico-venatoria
 - -azienda agriturismo-venatoria

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le Aziende interessate a partecipare all'asta pubblica dovranno fare pervenire entro e **non oltre le ore 14,00** del giorno **02.10.2019**, all'ufficio protocollo del **Servizio 5 - Dipartimento IV Città Metropolitana di Roma Capitale, Viale Giorgio Ribotta 41/43, 00144 Roma, Piano 10 - Stanze 1010 - 1005**, il plico contenente l'offerta e la documentazione allegata, consegnato a mano, oppure per mezzo del servizio postale (di Stato o mediante corriere privato munito di autorizzazione statale) al seguente indirizzo: Servizio 5° "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" - Dipartimento IV, Città Metropolitana di Roma Capitale, Viale Giorgio Ribotta 41/43 -00144 ROMA.

Il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare nell'Oggetto la dicitura **NON APRIRE** "Offerta per l'asta pubblica relativa al conferimento di esemplari vivi di cinghiale catturati all'interno della Riserva naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", e riportare la denominazione dell'Azienda offerente.

All'interno devono essere contenuti due buste A e B, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella busta A, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", deve essere contenuta la documentazione amministrativa seguente:

- Istanza di partecipazione e dichiarazione, redatta secondo l'apposito **ISTANZA di PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE** (Allegato 2), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'Azienda ed accompagnata da una copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Il Capitolato prestazionale - Conferimento dei cinghiali vivi catturati all'interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'Azienda su tutte le pagine in segno di accettazione (Allegato 1).
- Patto di integrità (Allegato 4), sottoscritto dal Legale rappresentante o dai Legali rappresentanti

Nella busta B, recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere contenuta:

- L'offerta redatta sull'apposito Modello di Offerta Economica (Allegato 3), compilato dal concorrente in ogni sua parte, indicante l'offerta economica rispetto al prezzo posto a base d'asta di € 1,50 al Kg/peso vivo, IVA Esclusa ai sensi degli artt. 1 e 4 del DRP n. 633/72. L'offerta dovrà essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale l'offerta indicata in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'Azienda e non può presentare correzioni o abrasioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.



Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le **ore 14,00 del giorno 02.10.2019**, termine fissato per la presentazione delle offerte al seguente indirizzo: Servizio 5° "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità", Dipartimento IV Città Metropolitana di Roma Capitale, Viale Giorgio Ribotta, 41/43, c.a.p. 00144 ROMA (Piano 10 - stanze 1010-1005), o sul quale non sia riportata la dicitura: **NON APRIRE** "Offerta per l'asta pubblica relativa al conferimento di esemplari vivi di cinghiale catturati all'interno della Riserva naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco" e la denominazione dell'Azienda offerente, o che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che la Documentazione amministrativa e L'offerta economica non siano contenute nelle apposite buste interne, o sulle quali non siano apposte le diciture come indicate nel presente avviso d'asta, o che non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Non sono ammesse le offerte mancanti della firma del titolare/legale rappresentante e/o dell'indicazione in lettere dell'offerta, nonché quelle che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto o prive della relativa controfirma.

E' ammesso il ricorso al soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Dlgs 50/2016 e s.m.i..

All'apertura delle buste si procederà in seduta pubblica, in data che sarà comunicata sul sito istituzionale dell'Ente, sull'Albo Pretorio e nell'area Avvisi dedicata.

Per questioni organizzative sarà ammessa una sola persona per ciascuna Azienda. In caso di soggetto diverso dal Legale rappresentante è richiesta specifica delega.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ASTA PUBBLICA

L'espletamento dell'asta pubblica sarà condotto da parte del Seggio di gara appositamente nominato da questa Amministrazione, atteso che il criterio di aggiudicazione prescelto dell'offerta economica non richiede la nomina di commissione.

L'esperimento di gara avrà luogo nel giorno, ora e luogo sopra stabiliti ed alla presenza del Seggio di gara di cui al periodo precedente. Il Seggio di gara provvederà prioritariamente, dopo aver verificato la regolarità dei sigilli e delle firme sui lembi di chiusura in conformità al presente avviso, all'apertura della prima busta (plico A) contenente la Documentazione amministrativa ed al controllo della stessa, previa verifica della regolarità dei sigilli e delle scritte ivi apposte in conformità al presente avviso, anche sulla busta contenente L'Offerta economica (plico B). All'esito del relativo esame, il Seggio di gara, raccolte le eventuali osservazioni o i reclami delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole aziende concorrenti, provvederà all'ammissione di quelle che hanno presentato regolare documentazione.

Successivamente il Seggio di gara darà inizio all'apertura della busta contenente L'Offerta Economica (plico B) presentata dalle aziende ammesse e fino a quel momento conservata perfettamente chiusa e con il sigillo di presentazione integro. Il Seggio di gara verificherà il prezzo offerto da ciascuna azienda ed al termine di tale



attività procederà a stilare e dare pubblica lettura della graduatoria finale provvisoria. Verranno scartate le offerte che indicano un corrispettivo inferiore all'importo previsto a base d'asta.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del segretario incaricato. L'asta pubblica avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuna delle aziende concorrenti fosse presente nella sala della gara. Il Seggio di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara nel giorno stabilito e di rinviare la stessa, dandone comunicazione alle aziende concorrenti, senza che le stesse possano vantare pretese al riguardo.

NORME DI RINVIO

Per quanto non detto si fa espresso richiamo alle disposizioni che regolano le aste pubbliche di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme contenute nel Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, per quanto applicabile.

INFORMATIVA ai sensi del Regolamento Europeo UE n. 2016/679 e D. Lgs. 196/2003

I dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento dell'asta pubblica di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal titolo III del citato Decreto Legislativo e regolamento Europeo. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dal titolo II del citato Decreto Legislativo e Regolamento Europeo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Marini alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel.06.67663303 e-mail f.marini@cittametropolitanaroma.gov.it; direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.gov.it).

Allegati:

- Allegato 1: “Capitolato prestazionale –Conferimento dei cinghiali vivi catturati all'interno della Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco”
- Allegato 2: Modello di Istanza di Partecipazione e Dichiarazione;
- Allegato 3: Modello di Offerta Economica
- Allegato 4: Patto di integrità

Il Dirigente del Servizio

(Arch. Angelo Maria Mari)

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento IV Servizio 5.

